

## Interrogazione n. 507

presentata in data 15 ottobre 2026

a iniziativa del Consigliere Cesetti

### Risorse immediate per l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche e gli enti del SSR

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- si è appreso da notizie di stampa del 13/10/2026 che la primaria del reparto Anatomia patologica di Torrette *“in una nota dell'8 ottobre scorso, rivolta ai colleghi direttori delle altre discipline, ha informato di aver comunicato alla Direzione generale e sanitaria «l'interruzione del servizio di esami estemporanei per tutti i reparti chirurgici», ovvero quelli urgenti richiesti dai chirurghi durante le operazioni per approfondire noduli o formazioni sospette e per decidere come proseguire l'intervento. Tutto questo «fino al ripristino delle strumentazioni. Come era prevedibile la strumentazione ormai vetusta e ammalorata è andata fuori uso e il suo utilizzo rappresenterebbe un pericolo per gli operatori»*; di più *«Tutte le misure di emergenza possibili e le alternative sono terminate»*;

- risulta che il guasto ha riguardato una cappa del 2012, che l'Anatomia Patologica dell'AOUM poteva disporre di una sola cappa chimica funzionante che *“può garantire soltanto l'attività routinaria, quella di prelievi e referti che già la tengono occupata dalla mattina alla sera”* e che per il nuovo strumento acquistato dall'Azienda occorre prove di funzionamento che non sarebbero avvenute *“prima di due settimane”*;

Dato atto che:

- notizie di stampa del 14/10/2026 riportano l'avvenuta riparazione del guasto;

Considerato che:

- il guasto della strumentazione a disposizione degli anatomopatologi e la conseguente sospensione degli esami estemporanei d'urgenza durante gli interventi chirurgici ha portato al rinvio delle sedute operatorie;

- è all'evidenza indispensabile poter disporre di esami istologici rapidi durante le operazioni affinché si possa decidere il prosieguo di un intervento e non compromettere la stessa vita del paziente;

- la tempestività della diagnosi istologica, lo si ribadisce, è un fattore decisivo perché ogni giorno perso comporta il rischio concreto di una perdita di chance terapeutica per i pazienti oncologici e l'inaccettabile ritardo nell'avvio del percorso di cura;

- la gravità della situazione venutasi a creare è confermata dalle parole della stessa primaria del reparto che ha denunciato un guasto *“prevedibile”*, definito le apparecchiature *“strumenti vecchi e pericolosi”* per la sicurezza degli operatori e dichiarato terminate tutte le misure di emergenza;

Ritenuto che:

- quanto accaduto è una delle tante criticità esplose e mina la credibilità dell'ospedale regionale di Torrette, considerato il migliore della regione e un'eccellenza a livello nazionale;

- i riassetti orari, le convenzioni o gli annunci sulle aperture nei fine settimana si rivelano del tutto inefficaci se si lasciano i reparti con macchinari obsoleti e se le Aziende sanitarie sono costrette a rispettare i tetti di spesa per il personale necessario;

- anche per questo il Servizio Sanitario Regionale non riesce più a garantire l'universalità del diritto alla salute perché troppo spesso chi ha le possibilità economiche è costretto a ricorrere al privato a costi proibitivi, mentre chi non può permetterselo deve rinunciare del tutto a diagnosi e terapie tempestive;

Rilevato che:

- appare evidente che l'AOU delle Marche, uno dei migliori ospedali pubblici d'Italia, necessita di interventi finanziari straordinari perché rappresenta l'unica frontiera più avanzata per assicurare il diritto alla salute dei marchigiani;

- la Giunta regionale ha il dovere di stanziare risorse straordinarie per l'AOUM e per gli altri enti del Servizio Sanitario Regionale perché i conti in ordine, pur non derogabili, non devono essere un fine ma un mezzo necessario per assumere il personale, per potenziare sia le tecnologie che i servizi essenziali e non per imporre tagli che mettono a rischio la salute e la vita dei cittadini.

Per quanto sopra,

### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere:

- se si intendano stanziare risorse straordinarie immediate per l'AOUM e per gli altri enti del Servizio Sanitario Regionale per assumere il personale, per potenziare le tecnologie e i servizi essenziali.